



COMUNICATO STAMPA

CAMBI DI ORARIO ? NO, GRAZIE!!!

**migliori servizi ai cittadini
contro i progetti *immagine* della amministrazione**

Con una informativa sindacale del 17 ottobre l'Amministrazione ha espresso la volontà di effettuare un cambio di orario presso il salone Anagrafe di via Larga.

Il progetto prevede nella giornata di mercoledì l'apertura degli sportelli di Anagrafe (limitatamente al rilascio della Carta d'Identità e della certificazione) fino alle ore 20.00 tramite l'utilizzo di venti operatori che terminerebbero il loro orario di lavoro tra le 20.30 e le 21 ed il Servizio di Accoglienza e informazione (nella misura di due dipendenti) con orario di lavoro 11.30 - 20.30.

NOI DICIAMO NO!

La proposta dell'Amministrazione non tiene in minimo conto delle problematiche dei dipendenti, sono tanti i pendolari e ancor di più le donne che terminato il loro orario di lavoro curano la casa e i figli, come potranno cavarsela il mercoledì? Non si sa.

Certo, per politici e dirigenti muniti di auto di servizio è facile non porsi il problema di come arrivare a casa alle nove di sera, ma sono questi i problemi che dovranno vivere i normali lavoratori.

La proposta dell'amministrazione è pura demagogia, con il solo scopo di farsi una buona pubblicità!

Ricordiamo che la carta d'identità ha una validità quinquennale, quindi in condizioni normali non è un documento che il cittadino deve richiedere con un'elevata frequenza (una volta ogni cinque anni), inoltre grazie all'autocertificazione il numero dei certificati emessi si è ridotto nel tempo. Ma allora qual è l'utilità per l'utente?

Certo il servizio, al cittadino può e deve essere ancora migliorato, ma non riteniamo che questi siano gli strumenti utili.

Per di più il servizio verrebbe coperto senza alcun incremento di personale, ma precettandolo da altri servizi, ma questo è il gioco della coperta corta che crea immagine da un lato e disservizi dall'altro.

L'attuale orario è un punto di incontro ottimale tra le esigenze obiettive della cittadinanza e quella dei dipendenti.

Eventuali modifiche penalizzerebbero questi ultimi, senza avvantaggiare i primi.

- **Invitiamo tutti i lavoratori a NON DARE la loro disponibilità!**
- **Invitiamo tutte le Organizzazioni Sindacale ad esprimere un netto rifiuto a questa logica, migliorare si può ma non sulle spalle dei lavoratori.**
- **Nessun incentivo, può essere utile a far digerire questo rospo, anche perché abbiamo già visto come l'Amministrazione ha fatto sparire altri incentivi, quando ha ritenuto che il progetto ormai era stato digerito (ad es. l'incentivo per l'orario continuato).**
- **Siamo disponibili al dialogo con tutte quelle Organizzazioni Sindacali che abbiano come base una ferma opposizione a questo progetto.**

Lo abbiamo già detto, i servizi possono essere migliorati curando sia gli interessi dei cittadini sia il benessere lavorativo dei dipendenti, con soluzioni alternative che non comportino modifiche dell'orario di lavoro.

Se poi si vuol trovare la soluzione più facile, imposta dittatorialmente e che poco serve alla città, allora saremo pronti allo scontro.

Per contatti ed informazioni:

Antonio Cusimano 347/0012660 – Slai Cobas

Daniela Cavallotti 347/8247285 – RdB – Cub

Vito Summa 333/4013558 – SdB – Sincobas